



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
**Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia**

Brescia, 9 novembre 2019

All'ANVUR  
Anvur@pec.anvur.it

e, p.c.  
Al DIRIGENTE  
del Dipartimento per la formazione superiore e per la  
ricerca - Direzione Generale per lo studente, lo  
sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione  
superiore  
Dott.ssa Laura Franca Lidia Pocci  
Ufficio IV  
Via Michele Carcani 61 – 00153 Roma  
PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it

Oggetto: Osservazioni a nota ANVUR n. 4305 del 21 ottobre 2019 - diniego a richiesta accreditamento corso di diploma accademico di II° livello DCSL 22 "Direzione d'orchestra" - A.A. 2019-20.

In riferimento a quanto in oggetto si trasmettono le osservazioni sotto descritte, con l'intento di chiarire punto per punto quanto evidenziato nella nota in oggetto:

1. *"il Conservatorio ha indicato solo due docenti per l'intero corso proposto..."*

I dati inseriti nella piattaforma on-line prevista riportano, erroneamente, il solo numero di docenti in organico qualificati e previsti per la sola docenza di "Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale" – COID/02. Si chiarisce qui che il numero di docenti impiegati nel corso è di 8 unità, tutti di ruolo; gli insegnamenti individuali sono 4, affidati ai codici COID/02 e COTP/02; gli altri insegnamenti, di gruppo o collettivi, sono già in organico d'istituto. Non sarà, quindi, necessario ricorrere a docenti a contratto.

2. *"In merito alle risorse finanziarie, l'Istituzione fa riferimento solo al fatto che i docenti in organico non gravano sulla spesa; manca tuttavia l'indicazione dei costi necessariamente preventivabili per l'attivazione di un biennio in Direzione d'orchestra, quali, ad esempio, i costi per sostenere l'orchestra professionale"*

I costi preventivabili per l'attivazione di un biennio in Direzione d'orchestra sono assimilabili, di conseguenza quantificabili, in relazione a quanto effettivamente speso negli ultimi anni per il Diploma Accademico di I livello (Triennio) per il medesimo corso di Direzione d'orchestra. Di seguito si riassumono i dati desunti dal bilancio degli ultimi 4 anni:

- E.F. 2019: € 29.750,00 all'associazione Bazzini Consort APS per servizio attività orchestrale a.a. 2018/19;
- E.F. 2018: € 6.000,00 all'associazione Bazzini Consort APS per esercitazioni orchestrali allievi classe di Direzione d'orchestra;
- E.F. 2017 € 12.500,00 alla Fondazione I Pomeriggi Musicali per realizzazione delle esercitazioni d'orchestra;
- E.F. 2016 € 10.000,00 alla Fondazione I Pomeriggi Musicali per esercitazioni dal 05/02/16 al 12/06/2016.

Per l'anno 2020 saranno preventivate per le attività orchestrali, comprese le attività dedicate al biennio di Direzione d'orchestra, ca. € 80.000,00, destinati alla copertura delle spese per le prestazioni d'orchestra professionale per prove ed esame/concerto di fine corso. L'orchestra sarà individuata con procedura pubblica. Le compagnie di riferimento utilizzate nel recente passato sono state:

- Orchestra dei Pomeriggi Musicali – Milano;



- I Virtuosi Italiani – Verona;
- Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo;
- Bazzini Consort – Brescia.

Inoltre il Conservatorio di Brescia ha attivato dal 2018 il Progetto STU.D.I.O. che, giunto al terzo anno di attività, prevede la costituzione di un'orchestra con la partecipazione di docenti e diplomati di I livello, oltre che di professionisti a contratto. Ogni anno vengono realizzati 8 concerti con organici da 30 a 80 elementi (v. allegata programmazione e piano prove), anche con trasferte all'estero. Per il 2020 sono previsti concerti al Teatro Grande di Brescia e una trasferta in ottobre alla Isole Canarie su invito del Conservatorio Profesional de Música de Santa Cruz de Tenerife e del Conservatorio Superior de Música de Canarias.

Il Progetto prevede che anche questa formazione dia ulteriori opportunità di esercitazioni agli studenti iscritti al corso di Direzione d'orchestra.

Per quanto riguarda le esercitazioni preliminari o periodiche previste senza ausilio di orchestre professionali, si ricorrerà alla collaborazione di due pianisti (docenti e/o professionisti a contratto che suoneranno su due pianoforti grancoda Steinway) con spese quantificabili in € 5.000,00 per l'anno 2020.

L'organizzazione di massima del corso, come effettuato negli ultimi anni per il triennio, consisterà in 8 settimane di lavoro distribuite durante l'anno, con lavoro strutturato in 5 giorni dedicati alle lezioni con due pianoforti e il 6° con la presenza dell'orchestra.

3. *“Rispetto a quanto richiesto dall'ANVUR relativamente alle motivazioni dell'attivazione del corso: (“descrivere le ragioni che hanno motivato il progetto di attivazione del corso, anche con riferimento alla specificità degli obiettivi individuati:*
  - a. *rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)”*

Il Conservatorio di Brescia, con la sua sede staccata di Darfo Boario Terme, costituisce il secondo conservatorio della Lombardia, dopo Milano. Per organico docenti, offerta formativa, dimensioni e requisiti delle strutture e della strumentazione, è il naturale riferimento per la maggioranza degli studenti della Lombardia orientale e di parte del Veneto. D'altra parte il territorio, nonostante la sconcertante diminuzione di risorse destinate alle attività culturali, presenta importanti istituzioni musicali la cui attività è spesso costituita da formazioni orchestrali o da gruppi da camera estesi. Inoltre sono attivi importanti Teatri di tradizione che, con le stagioni liriche e con le attività rivolte ai giovani interpreti, rappresentano vere opportunità per la carriera di giovani direttori d'orchestra.

Il Conservatorio di Brescia dispone di un organico docenti, o ha visto la loro presenza nel recente passato, di primaria importanza per formazione, attività professionale ed esperienza didattica. Docenti quali Pier Carlo Orizio, Umberto Benedetti Michelangeli, Pierangelo Pelucchi, Alfonso Scarano, Gilberto Serembe, Roberto Tolomelli, oltre che consentire una solida preparazione artistico/musicale, costituiscono una garanzia anche per maggiori opportunità di crescita professionale degli studenti più qualificati, sia in Italia che all'estero.

Infine si sottolinea che, oltre a quello attivo presso il Conservatorio di Milano, non risultano attivati bienni in Direzione d'orchestra negli altri conservatori lombardi.

- b. *“all'eventuale consultazione delle parti interessate, in modo diretto (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale)”*

Dopo una preliminare consultazione degli organi di governo del Conservatorio, durante il 2019 è stata eseguita una informale indagine **presso gli studenti** frequentanti il corso di I livello e i diplomati degli ultimi anni, in numero di 10 di cui 3 di origine o provenienza straniera. Le risposte sono state positive e due degli studenti hanno poi effettivamente preso iscrizione al corso di biennio.

Altra parte interessata è stata quella dei **docenti**, sia quelli i cui insegnamenti rientrano nel corso che altri con particolare qualifica professionale. Essi sono stati interpellati in maniera informale e anche in questo caso le valutazioni positive sono state unanimi.

Infine sono state consultate **personalità del mondo della cultura e della produzione** quali il Direttore della *Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo*, il Direttore Artistico de *I Virtuosi Italiani*, il Sovrintendente e Direttore Artistico del *Teatro Grande di Brescia* e altri.

4. *“il Conservatorio ha inserito la dichiarazione di seguito integralmente riportata: “Il successo del percorso triennale, attivo da vari anni e con un cospicuo numero di laureati, ci spinge a richiedere il completamento del percorso formativo. Tale richiesta è sostenuta anche dagli studenti che hanno completato o stanno completando il percorso triennale”. Tale motivazione - oltre all'inesattezza relativa al termine “laureati” invece di “diplomati” - risulta non adeguata; mancano infatti:*

- a. *informazioni sulla specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento.*”

Gli **obiettivi specifici** sono la formazione superiore del Direttore d’Orchestra nell’ambito delle produzioni sinfoniche e liriche, anche in **ambito territoriale**. Al completamento del percorso formativo, gli studenti, oltre ad aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici ed estetici generali e relativi allo specifico ambito della direzione d’orchestra, avranno affinato tramite ripetute attività di pratica direttoriale con orchestra professionale e varie attività sul territorio a fianco dei docenti, capacità e competenze riguardo alla concertazione, alla organizzazione e alla gestione delle prove, alle tecniche di comunicazione e di direzione dei gruppi musicali, alla organizzazione e alla gestione delle esecuzioni pubbliche e alla realizzazione finale della propria idea esecutiva e artistica.

- b. *“Non risulta inoltre ben circostanziata la necessità “artistica” dell’attivazione del biennio richiesto”*

Oltre che la naturale prosecuzione del corso di Diploma Accademico di I livello che molti studenti perseguono in ogni campo non soltanto in quello musicale o artistico, in particolare e a maggior ragione è **necessaria la prosecuzione degli studi per un aspirante Direttore d’orchestra**. La professione del Direttore si è sempre più qualificata e specializzata ed è sempre più determinante per il positivo esito della carriera una ferrea preparazione sul campo che distingua un professionista sufficientemente qualificato da chi esercita attività senza la dovuta e necessaria preparazione. Inoltre sono note le possibilità di attività all’estero, ad esempio presso il nuovo pubblico formatosi nei paesi orientali, per i Direttori d’orchestra italiani.

Il Conservatorio di Brescia annovera fra gli iscritti al corso Accademico di I Livello in Direzione d’orchestra il giovane Direttore Alessandro Bonato, Vincitore del 3° premio assoluto alla “The Nicolai Malko Competition for young conductors 2018” che gli ha consentito l’avvio di una folgorante carriera. Si ritiene che il Conservatorio di Brescia abbia il dovere di garantire a studenti di questo livello il percorso di studi che consenta loro di conseguire il relativo titolo di studio specialistico.

Per l’A.A. in corso sono iscritti 5 studenti al corso in Direzione d’orchestra di I livello e 2 al II livello. Visto il crescente numero di iscritti degli ultimi anni, i consensi presso gli studenti alcuni dei quali hanno intrapreso una adeguata carriera professionale e considerati gli importanti investimenti già sostenuti e previsti, si intende rendere stabile il corso con **la conversione** di una cattedra in COID/02 “**Direzione d’orchestra**”.

- c. *“appaiono poco chiare le informazioni relative ai servizi agli studenti, all’internazionalizzazione e alla dotazione strumentale messa a disposizione”.*

I **servizi agli studenti**, anche **stranieri**, consistono in servizi di tutoraggio, di assistenza ed accoglienza, con specifico servizio per gli studenti stranieri, sia in lingua inglese che in lingua cinese con interprete di lingua madre. Negli ultimi anni studenti provenienti dalla Spagna e dal Giappone hanno seguito, e seguono tuttora, il corso di I livello in Direzione d’orchestra. Oltre che nelle attività didattiche si sono impegnati in collaborazioni a vario livello all’interno dell’Istituzione, a testimonianza di una completa e proficua integrazione.

Il Conservatorio di Brescia ha attive inoltre convenzioni per trasporti locali e mense. Infine ha avviato trattative per l’attivazione di convenzioni riguardanti ospitalità presso strutture ricettive.

La **dotazione strumentale** è particolarmente ricca. La principale struttura a disposizione del corso di biennio in Direzione d’orchestra è il Salone *Pietro da Cemmo*. Di particolare rilievo storico e architettonico, presenta pareti affrescate nel 1499 da Pietro da Cemmo, e si è dimostrato particolarmente adatto ad accogliere le prove d’orchestra. È dotato di pedane a tre livelli, luci adeguate, impianto di condizionamento dell’aria, sedie e leggi specifici, acustica particolarmente felice.

Per le lezioni e le esercitazioni del corso di Direzione d’orchestra, quando non convocata l’orchestra, sono a disposizione nel Salone due Steinway grancoda con pianisti accompagnatori.

Il Conservatorio dispone inoltre di altre tre sale prove intitolate rispettivamente ad Antonio Bazzini, Benedetto Marcello e Isidoro Capitanio, ognuna particolarmente versata ad accogliere organici e repertori diversi. Le prime due sale sono dotate di pianoforti a coda Steinway.

Particolarmente ricca la dotazione degli strumenti a percussione che presenta tutti gli strumenti necessari al repertorio sinfonico.

Infine il Conservatorio dispone, ed è in grado di fornire in prestito, gli strumenti a fiato di ogni famiglia strumentale in modo da consentire anche l’esecuzione del grande repertorio sinfonico.

5. *“Si segnala infine che nella sezione relativa agli esami di ammissione si fa riferimento agli esami di Lingua Italiana (“Al fine di rilevare le abilità culturali e linguistiche si richiede agli studenti a) la presentazione di un certificazione di livello linguistico (sia per la lingua italiana, sia per un’eventuale altra lingua comunitaria e con l’indicazione della lingua madre)”.*”

Per quanto sopra descritto, le competenze di **lingua italiana o di altra lingua comunitaria** si riferiscono a studenti di provenienza extra europea per i quali si richiede una competenza linguistica adeguata alla comprensione di tutte le discipline, anche collettive, previste dal corso.

Per quanto sopra descritto si confida in un accoglimento positivo dell'istanza di attivazione del corso di Diploma Accademico di II livello in Direzione d'orchestra e si rimane in attesa di comunicazioni in merito.

Si allega piano prove progetto STU.D.I.O.

F.to Il Direttore  
*M° Alberto Baldrighi*